



SI AFFRONTANO LE PRIME DIFFICOLTA' IN AREA MILANO PROVINCIA

A latere dei programmati incontri di semestrale, nei quali le OO.SS. dell'Area Milano Provincia denunceranno all'Azienda principalmente la pesante situazione di carenza di organici, si è svolto a Sesto San Giovanni un confronto con il Responsabile del Personale di Area sui tre seguenti temi:

Filiali con Direttore condiviso, riorganizzazione comparto estero, problematiche Migrazione

Filiali con Direttore condiviso

- In attesa di una formale comunicazione da parte aziendale, prevista per la seconda settimana di marzo, concernente le nuove aperture (al momento 1) ed i primi accorpamenti sulla rete Filiali privati, l'Area ha comunicato che a breve saranno nominati i Direttori "ad interim" (responsabili di due Filiali retail) Le piazze interessate da questa nomina sono 4/5, mentre in tutte le altre Filiali ad oggi senza Direttore, la figura sarà regolarmente sostituita in tempi ristretti.

Le OO.SS. hanno sottolineato la necessità di una verifica su:

- la difficoltà di lavorare "temporaneamente"? senza abilitazioni sull'altra rete da parte dei Direttori;
- la responsabilità che ricadono sui colleghi che rimangono soli in Filiale;
- i relativi dovuti riconoscimenti che ci devono essere come l'indennità di sostituzione e il formale incarico di sostituto;
- eventuali autorizzazioni di firma per il presente momento e **soprattutto per quello in cui il neo-nominato Direttore non potrà essere fisicamente presente in ambedue le realtà**, in quanto una recente variazione alla procedura ex-S.Paolo, blocca l'operatività dei cassieri in caso di mancata autorizzazione fisica a terminale, fatta in tempo reale su determinate operazioni. Le OO.SS. denunciano come questo blocco dovuto alla mancanza fisica del Direttore per visite a clienti, poli o formazione possa portare, anche sul resto delle Filiali, **a operare in modo scorretto e senza coperture i colleghi.**

Riorganizzazione comparto estero

- L'Area ci ha comunicato che insieme alla D.S.I. farà nei prossimi giorni una verifica sui carichi di lavoro derivanti da attività di estero specialistico legate al Corporate sulle Filiali Imprese ex-SPIMI di Monza, Seregno, Bollate, Paullo, Corsico, Melzo.

Da fine settimana inizieranno i colloqui del personale delle FAEM (Filiali Abilitate Estero Merci) ex Intesa per il trasferimento previsto per il 7 aprile 2008 di tutte attività di estero transazionale e per quanto concerne l'estero merci, quelle limitate al Corporate, che potrebbe comportare uno spostamento di lavoratori al Polo di Sesto, dalle FAEM di Segrate, Cernusco, Monza, Concorezzo, Sesto, Lissone, Seregno, Paderno e Cinisello.

In un secondo tempo, è prevista l'aggregazione su 4 realtà degli specialisti rimasti:

Cernusco su **Segrate**, Cinisello Sesto e Lissone su **Monza**, Paderno su **Seregno**, e Concorezzo sola a **Concorezzo**.

Le OO.SS. hanno chiesto che l'Azienda, prima di effettuare trasferimenti "obbligatori" a Sesto, consideri le domande dei lavoratori (già a Sesto operativi su estero transazionale) che chiedono di tornare a dedicarsi a professionalità merci già acquisite in passato.

È stata fatta la richiesta di avere un incontro con la DSI per un aggiornamento sul numero dei colleghi coinvolti e la possibilità di fruire a Sesto dell'affiancamento per la migrazione previsto in alcuni casi a Torino.

Migrazione

Le OO.SS. hanno denunciato all'Azienda, pure a fronte dell'impegno dimostrato da alcuni Direttori nell'organizzare la fruizione dei corsi on line, numerosi casi di:

- macroscopiche carenze di terminali defilati dal contatto con la clientela;
- oggettiva impossibilità da parte dei colleghi di rispettare i tempi fruizione corsi on-line per carenza di organico;
- sottovalutazione di importanza dell'evento da parte di altri Responsabili.

Per quanto riguarda la programmazione delle ferie, le OO.SS. hanno chiesto di rendere pubblica nelle Filiali di affiancamento l'intera sequenza delle date interessate fino al mese di aprile/maggio, in modo che i colleghi chiamati ad una collaborazione fattiva, siano in grado di organizzarsi al meglio.

Le OO.SS. hanno apprezzato la conferma da parte dell'Area, di prendere in considerazione tutte le richieste di colleghe/i con problemi personali e/o famigliari, per effettuare lo stage nell'ambito delle nostre filiali d'Area senza plafond prefissato.

A fine incontro, le OO.SS. hanno chiesto una più consona interpretazione dello spirito dell'accordo sui permessi per visite mediche, che prevede la tutela delle/i lavoratrici/ori affetti da malattie oncologiche.

Sesto San Giovanni, 20/02/2008

OO.SS Intesa SanPaolo – Area Milano Provincia